

Chi non emigra spara [È bello il meridione]

(1971)

di Vittorio Franceschi

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: emigrazione

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/chi-non-emigra-spara-e-bello-il-meridione>

Hai fame? Emigra! Non emigri? Fuoco! Non hai terra? Emigra! Occupi la terra? Fuoco! Non hai casa? Emigra! Non emigri? Fuoco!	Nel sud, paese caldo chi non emigra, spara!
Non hai terra, non hai casa hai fame ma non vuoi emigrare? Arruolati nella polizia!	Lo sai, operaio di Varese lo sai, sindacalista di Monza che basterebbe abolire le ore di straordinario nella sola Lombardia per dar lavoro a tutti gli emigranti stagionali?
È bello il meridione paese caldo!	Nel sud, paese caldo chi non emigra, spara!
Lo sai, operaio tedesco lo sai, proletario lombardo	Ancora per molto tempo portuale genovese ancora per molto tempo dovremo raccontare la storia del sud, paese caldo?
È bello il meridione paese caldo!	Nel sud, paese caldo chi non emigra, spara!
Ti chiedi affittacamere torinese ti chiedi studente svizzero...	Ancora per molto tempo piangeremo retorica sulla valigia di cartone del piccolo "terrone" che dorme sulla panca della stazione?
È bello il meridione paese caldo!	Nel sud, paese caldo chi non emigra, spara!
...di dove viene eperché il piccolo "terrone" anonimo?	Ancora per molto tempo operaio di Varese ancora per molto tempo sindacalista di Monza dovremo constatare che la coscienza di classe, talvolta ha la memoria corta?
Da sempre, in meridione chi non emigra spara!	Nel sud, paese caldo chi non emigra, spara! e chi non spara ascolta nel silenzio il ronzo della sua rabbia impotente.
L'hai forse dimenticato bottegaio pugliese che vendi frutta e verdura nel centro di Milano?	Fuoco! Fuoco! Fuoco come sempre! Fuoco su di noi! Fuoco, fuoco, fuoco!
Nel sud, paese caldo chi non emigra, spara!	
L'hai forse dimenticato gelataio siciliano che hai aperto una cremeria nel centro di Torino?	

Informazioni

Dallo spettacolo di Nuova Scena "Qui tutto bene e così spero di te - Emigrazione e imperialismo", 1971, di Vittorio Franceschi.